

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 giorni, per più volte al mese, per più di una pagina, si fanno eccezioni. Per le inserzioni in 14 giorni, cent. 15 la linea.

Siamo d'accapo con la paura.

Da mesi il cholera sorpeggia nelle provincie dell'Alta Italia, specie nel Veneto, e le Autorità regie, i Consigli sanitari ed i Municipi si adoperano con prontezza di provvedimenti a scemarne i danni. E le popolazioni, fiduciose nell'azione delle Autorità, non sembrano preoccuparsi minimamente del morbo, e ciascheduno attende in perfetta calma ai propri affari, quasi niente ci fosse di anormale nella vita del paese.

Riguardo ai provvedimenti quest'anno le Autorità, d'accordo con i Consigli sanitari, rinunciarono a certe precauzioni ormai dalla scienza ritenute vane, ed insistettero con rigore per quelle giudicate efficaci. Ormai, anche in Italia, su questo triste argomento possiamo dire d'essere sulla buona via, poichè a qualcosa giovarono le esperienze degli scorsi anni. Quindi alle nostre Autorità, regie e municipali, spettano di pieno diritto le nostre lodi. E indubbiamente alla saggezza ed uniformità dei provvedimenti è da attribuirsi il risultato di avere, quasi dovunque, soffocata l'infezione in sul nascere.

Nella nostra Provincia le Autorità si distinsero per zelo previdente; e per ciò minimi i danni recati dal morbo. Notisi che, tranne in sul principio un po' di paura a Pordenone, le popolazioni col loro contegno facilitarono i buoni risultati dei provvedimenti.

Se non che ieri le notizie sanitarie furono, più che in passato, sventaggiate per alcune Provincie meridionali. Non ancora però gravi quelle pervenute da Napoli, sebbene anche colà siano avvenuti parecchi casi di cholera. Ancora non si hanno indizi che l'infezione nella grande città possa quest'anno estendersi; ad ogni modo la visita del morbo pur in quest'anno deve indurre Municipio e Governo ad effettuare al più presto quei progetti di risanamento, pe' quali vennero decretate spese di milioni e milioni.

Che se in tutta Italia (e non parlamo di Roma, perchè ivi le condizioni della salute pubblica continuano ad essere ottime) le popolazioni non dettero triste spettacolo di insana paura e di commozioni di piazza, in Sicilia

siamo d'accapo con pubbliche dimostrazioni che, al caso, più del morbo potrebbero nuocere. Altitudine alle dimostrazioni di Palermo e di Catania, cui ieri il telegrafo segnalava.

Sinora non v'ebbe, a dire il vero, niente di grave; ma, siccome accadde altre volte che le dimostrazioni trasmodassero, così è dovere del Governo d'infrenarle sino da principio. A Palermo, infatti, ci fu qualche fermento popolare per solo sospetto che avessero a sbarcare i passeggeri di un piroscafo, a bordo del quale ora avvenuto un caso di cholera. E a Catania fecesi già una dimostrazione contro il Municipio, che domandò al Governo un aumento dei giorni di contumacia; mentre per telegrafo il Deputato Bonaiuto veniva in aiuto ai dimostranti, inviando per telegrafo al Ministero una protesta contro la poca sorveglianza e le violazioni continue delle quarantene. Male, male, onorevole Deputato, quando cogliesi l'occasione di ingiusti sospetti della plebe ignorante per servirsene d'arma contro il Governo. Poichè il Governo, come dicemmo, diede savii provvedimenti sia per prevenire come per soffocare il morbo al primo suo manifestarsi; di più, in Roma è istituito un Comitato generale di soccorso per farne meno sentire le conseguenze. Fecesi insomma e si fa quanto è dato all'umana antiveggenza e provvidenza, ed il disconoscere ciò sarebbe aperta ingiustizia.

Speriamo, dunque, che posteriori notizie mitigheranno la triste impressione prodotta dalle dimostrazioni di Palermo e di Catania; speriamo che da per tutto, anche in Sicilia, la fiducia nell'azione del Governo sarà perfetta. Poichè il Governo non mancherà certo agli obblighi suoi; e se si raccolsero, dietro magnanima iniziativa del Re, fondi privati per venire al soccorso dei piccoli Comuni danneggiati dal cholera, e già di questi fondi frui anche la nostra Provincia, pur dai fondi erariali si disposero somme ingenti per difesa e tutela della sanità pubblica.

L'altrieri a Carlsruhe, durante gli esercizi militari, caddero a terra ben 60 soldati in seguito al caldo eccessivo. Di questi uno morì; parecchi trovansi in grave pericolo di vita.

menti ed agitazioni ineffabili, e non credeva mai che un cuore a vent'anni potesse tanto soffrire senza spezzarsi; non dormiva, non mangiava che a stento, e le più care abitudini della vita, ad un tratto, aveva abbandonato. Per lei l'orto non aveva più attrattive, i passerii ne erano i padroni assoluti, e vendicavano la morte dei compagni presi nelle trappole, e gli spauracchi provati, guastando le seminazioni; su quelle aiuole si poteva sporgere il sale; il canerino nella gabbia pativa la fame e la sete perchè si dimenticava di approvvigionarlo in tempo, e per ciò non cantava; perfino il sole non entrava più, con pieno raggio, nella sua camera perchè gli scuri erano raccolti e socchiusi; insomma dalle scene allegre e gioconde in casa di Spira, si era passati al silenzio, alla tristezza, al dolore. Anche compare Martino era preoccupato delle voci fatte correre sul conto del suo giovane amico, e sperava che avesse saputo mettersi in salvo varcando il confine. Ma Giorgio, che sicuro nella sua coscienza non aveva emigrato per sfuggire ad una responsabilità che non sentiva, dopo un'assenza impreveduta di alcuni giorni, per affari suoi, fece ritorno in paese, e andò diffidato dalla Spira che lo attendeva, ma senza speranza di vederlo si tosto.

Era di notte ed il villaggio deserto: i contadini avevano cenato; l'osteria che è l'ultima delle case a chiudere gli usci, era ancora aperta, ma senza frequentatori; i cani da pagliaio latravano ad intervalli, le lucciole si aggiravano nell'aria e facevano le spese della illuminazione pubblica, il cielo era coperto di nubi, e cadeva una pioggia fina. Non si stava bene che a letto.

Giorgio non poteva venire in un momento più favorevole per non essere avvertito, e picchiato alla porta di casa di Spira, si aperse quasi spontaneamente. — Giorgio! — gridò la fanciulla — e

I Concorsi agricoli governativi.

LE CONCIMAIE.

Si è fatto il calcolo che in Italia, solamente per il modo imperfetto con cui si governano le concimaie, sono centinaia di milioni di lire che si buttano via...

Vi parrà una sparata, o uno dei soliti e facili calcoli fantastici?

Ebbene, andando per le campagne, date un'occhiata alle concimaie, se pur si può chiamare tale quel sito su cui si accumula lo stallatico. Questo è lasciato scoperto, esposto a tutte le intemperie, le piogge lo dilavano, e il colaticcio colle orine non è raccolto, ma lasciato spandersi liberamente.

Queste sono altrettante perdite che, tutto sommato, costituiscono quell'enorme spreco che vi pare forse sbalorditivo.

Vedete quel fumo che continuamente, lemme lemme si svolge dalla concimaia e si spande nell'aria? Quelli sono i quattrini che se ne vanno via sotto forma di carbonato di ammoniaca, elemento prezioso, perchè ricco di azoto, uno dei primissimi fattori della fertilità. E non solamente con ciò si perdono i quattrini; peggio, si ammorbano anche l'aria!

E il colaticcio, quel succo nero che scorre per i fossati e che va a spandersi non si sa dove, o a fecondare il campo del vicino o ad inquinare una sorgente d'acqua? Quello è vero oro colato, è tanto pane che vi levate di bocca. Fate il conto che per ogni 100 litri di tale succo vi è l'elemento necessario a produrre 10 chilogrammi di frumento; dimodochè ogni 10 litri di succo che scorre via si perde circa un chilogramma di pane...

Risultato finale è che lo stallatico, quando dalla concimaia è portato nei campi per esservi sotterrato, invece di avere un dato grado di potere fertilizzatore, ne ha uno ben minore. Ogni 1000 chilogrammi di letame in media vanno perduti circa 3 chilogrammi d'azoto, che a comperarli in commercio costano L. 6, e rappresentano circa un ettolitro e mezzo di grano ottenuto in meno!

Orbene si pensi alla quantità enorme di stallatico che si produce in Italia, alle perdite cui va soggetto, e poi si dica se il calcolo suaccennato sia fantastico o no; e conseguentemente se non sia della maggiore importanza provvedere a che venga diminuita quella enorme perdita di fertilità. Ne abbiamo tanta?

Ben opportuno quindi il concorso aperto dall'on. Grimaldi per il miglior governo delle concimaie.

a ciò seguì una sosta durante la quale i due innamorati si guardavano fissamente senza punto comprendersi.

Spira spaventata riprese:

— I gendarmi ti ricercano, su te cadde il sospetto della schioppettata al deputato. Che nessuno ti vegga, che nemmeno l'aria senta l'impressione della tua voce; non sapevi di essere imputato di questo, ignoravi che i tuoi nemici stanno nell'agguato per perderti?

Giorgio, senza gran fatto commuoversi, soggiunse:

— Sono ben stolti quelli che credono che io possa assalire un uomo per la schiena; ciò è vile, e tu mia Spira nol crederai, tu che mi conosci sino al fondo. Io sono sicuro nella mia coscienza. Ciò che penso invece si è che il deputato, per rendersi interessante in paese, abbia simulato quell'aggressione. È una commedia che egli ha voluto recitare per farsi applaudire, ma ne attenderemo, senza paura, la soluzione.

Spira replicava:

— La tua tranquillità mi spaventa. Essere innocente non vuol dire, essere salvo. Guai a te se ti scoprono e ti arrestano. L'innocenza perché trionfi ha bisogno di molti mezzi. E intanto? Fuggire, null'altro per ora.

Giorgio invece voleva sfidare gendarmi, giudici e liquidare la sua posizione.

— Fuggire — si sta poco dirlo — e fare ritorno quando? E la fuga non è d'essa una prova indiretta della colpeabilità? E poi abbandonarti quasi alla vigilia di possederti, sul punto in cui stava per dirti mia per sempre d'innanzi a tutti, credilo Spira, è un sacrificio che soverchia la mia forza morale; andrò piuttosto per alcuni giorni in prigione, ma poi la luce sarà fatta; vi è ancora giustizia a questo mondo.

Appena proferite queste parole, comparve Martino il giornaliero visitatore ed al veder Giorgio che gli veniva in-

Ma pur troppo si sa che cosa contano simili concorsi; pochi rispondono alla gara. E poi non vorrei che, come potrebbe essere interpretata la circolare ministeriale, nel formulare il programma intorno alla cui redazione sono lasciati liberi i Comuni agrari, si pensasse più alle grandi aziende, che alle piccole. Lo scopo è identico in tutte; ma nel concorso dovrebbero essere contemplate tutte, almeno, allo stesso modo, considerando che lo scialacquo di cui ho discorso più sopra, è, parlando in generale, maggiore nelle piccole aziende, nelle piccole concimaie; e la quantità complessiva dello stallatico governato nelle piccole concimaie è enorme a motivo del frazionamento della proprietà, quale è in molte plaghe italiane.

Comunque sia, e si faccia, è da augurarsi che tale pratica, o per la spinta dei concorsi, o per l'iniziativa individuale, venga perfezionata; tanto più che l'apportarvi miglioramenti non richiede né grande acume, né grandi mezzi. È il caso di dire che non si possono ottenere maggiori risultati con mezzi più semplici.

Lascio a parte le grandi aziende dove si possono convenientemente introdurre i migliori sistemi perfezionati, ma, riferendomi alle piccole, a quelle che sono in maggior numero, trovo che il buon governo dello stallatico, in concimaie, si può ridurre alle più semplici espressioni. I mezzi sono semplici, alla mano di ogni colono, vale a dire:

rendere impermeabile una superficie di terreno adeguata all'ampiezza della stalla, cioè adeguata allo stallatico da governarsi.

coprire la concimaia con un mezzo qualunque; può essere semplicemente un coperto fatto di frascaglie sostenuto da quattro pali;

far uso di terra vergine argillosa per imprigionare il gas (il fumo); di tanto in tanto, portando nuovo stallatico, spargervi due dita di detta terra: a cumulo finito, rivestirlo della terra stessa;

vicino alla concimaia fare un pozzetto capace di raccogliere i colatici; i quali una volta alla settimana (o più o meno secondo la stagione) vanno riversati sullo stallatico;

attorno alla concimaia ed al pozzetto fare un arginello per impedire alle acque piovane di penetrare nello stallatico e versarsi nel pozzetto.

A questo modo impediamo il dilavamento fatto dalle piogge, e l'abbruciamento provocato dai raggi solari, — più le gravi perdite del colaticcio e di carbonato di ammoniaca imprigionato nella terra, nello stesso tempo che non arrestiamo ogni fermentazione del letame, fermentazione che pur è necessaria.

contro coll'aria di un uomo sicuro, fece le meraviglie anch'egli.

— Tu qui? Io ti credeva più lontano; vieni forse a darti in consegna a chi ti ricerca?

Giorgio strinse la mano a Martino e gli disse le cose stesse che a Spira. Era ben sicuro del fatto suo.

Però l'oste poco a poco gli fece comprendere la gravità del momento, e come non vi fosse altro scampo che di mettersi in salvo oltre il confine.

— La guerra è imminente, soggiungeva il buon uomo, gli austriaci dovranno sgombrare, e a cose finite, tu farai ritorno e nessuno avrà il coraggio di torcersi un capello.

Poi, all'orecchio gli mormorò queste parole:

— Un giovane del tuo valore, che ha dimostrato più volte di affrontare il pericolo con indifferenza, in questi momenti non farebbe certo cattiva figura con un fucile sulle spalle...

Giorgio che era di animo generoso, a questo argomento si arrese, ed assicurò l'amico che avrebbe seguito il suo consiglio; e rivoltesi alla fanciulla le disse:

— Dunque partirò, sai. Farò a tuo modo.

Spira si sciolse in pianto. Quella fanciulla che poco prima veva al giovane additato la via della fuga, ora trovava precipitato quel consiglio, e faceva ogni sforzo per dimostrargli che vi era modo di tutto accomodare ricorrendo all'avvocato di suo padre, uomo profondo di legge, e che aveva salvato perfino dei delinquenti.

Né c'è da fare le meraviglie per questi repentini mutamenti di opinione. Avviene pur troppo di sovente, in questa delicata materia, che le pulsazioni del cuore soverchino il pensiero, e portino nella testa il disordine e l'anarchia.

— Partire! diceva la fanciulla, così subitaneamente, con questa notte oscura a suon di pioggia come un bandito.

Oppure per fissare i gas, per impedire che col fumo se ne vada il carbonato d'ammoniaca, c'è questo altro mezzo, per chi non voglia o non gli convenga di mescolare molta terra allo stallatico: ed è, ferme le altre condizioni di copertura e di raccolta del colaticcio, di far uso del solfato di ferro del commercio (vetriolo verde) sciolto in sufficiente quantità di acqua calda, unitamente ad un po' di acido solforico e di carbone.

Ecco come si fa:

per ogni 10 chilogrammi di solfato di ferro, si usano 50 chilogrammi di acqua, mezzo chilogramma di acido solforico e 5 chilogrammi di carbone pesto o brace, si mescola il tutto, e si quando in quando s'innaffia con tale miscuglio uniformemente lo stallatico nella concimaia.

I prodotti ammoniacali vi restano fissati mano mano che si sviluppano. È difficile indicare la quantità di liquido necessaria; si tenga come norma, di aggiungerne fino a che lo stallatico non cessi di emanare il suo cattivo odore caratteristico.

Ed anche le concimaie governate con questi semplici modi o simili dovrebbero essere prese in considerazione nel concorso governativo.

Giovanni Marchese.

CHOLERA E MISERIA.

Sono due termini che vanno sempre congiunti. Una riprova la si ha nel Vicentino, dove i paesi più funestati dal morbo sono quelli dove c'era più miseria e sporcizia. — A Cartigliano « le abitazioni di molta povera gente sono « orrende, luride come stalle, umide « come cantine, fetenti come letamai ». Non meno luride le abitazioni dei più poveri in qualche contrada di Tezze.

Gli effetti poi del cholera sono disastrosi: da Rosano, sempre in Provincia di Vicenza, si scrive che ne morirono, fra gli altri (complessivamente il paese ebbe 146 casi e 57 morti) Giovanni Trentin robusto e forte contadino di 33 anni lasciando 6 figliuoli; Valentino Degetto oste d'anni 46 che lasciò la vedova con 8 figlie ed un figlio; Giacomo Favretti, che, morto essendo in precedenza il di lui genitore, lasciò una famiglia di 17 individui, della quale egli era capo e sostegno.

Gravi questioni di politica estera.

Il *Fanfulla* dice che lo scopo principale dell'anticipato ritorno di Magliani a Roma è quello di assistere al consiglio dei ministri in cui si discuteranno gravi questioni di politica estera.

Pietroburgo, 12. Le piogge continue hanno distrutto i raccolti in parecchie provincie.

Ma sollecito Martino non la lasciò finire, e rispose:

— Gli sarò compagno finchè sia al coperto di ogni pericolo, e a tutto provvederò.

Un raggio di gratitudine partì dai begli occhi di Spira attraverso le cadenti lagrime, raggio che a guisa di un lampo, parve illuminasse la stanza.

— Su presto, disse Martino, ogni ritardo può riuscire fatale, vado per un istante a casa mia, poi in due salti sarò di ritorno.

Giorgio e Spira rimasero soli. Che si dissero, che fecero i due innamorati? È facile immaginarlo: lo lasciamo quindi pensare in specialità alle gentili lettrici, se ne avremo, alle quali forse i contrasti dell'amore avranno fatto spargere qualche lagrima in segreto, o strappato qualche dolente sospiro. Martino non si fece attendere a lungo poichè era urgente il partire; in una mezz'ora si era spacciato — avendo pensato e provveduto a tutto ciò che il momentaneo bisogno richiedeva per l'amico.

Il commiato fu commovente. Martino si teneva come estraneo a queste scene per discretezza, ed anche per non dar segni di debolezza.

Alla fine sollecitato, il giovane amorosamente si sciolse dalle braccia della fanciulla, mise una mano alla testa come per contenerla e moderare il tumulto delle idee, e poi con voce soave, proferì queste parole:

— Addio Spira, coraggio!

La porta di casa fu aperta con precauzione, e i due amici partirono.

Pioveva dritto, le lucciole non illuminavano più il villaggio, l'oscurità era profonda; dormivano tutti, solo i gendarmi, con passo misurato, esploravano le vie, e latravano, con note più acute, i cani.

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

RURE (in villa)

Una lotta elettorale.

RACCONTO FRIULANO

di GIAMBATTISTA FARRIS

Proprietà letteraria

7.

Poichè era stato provato da alcuni della lega, l'alibi del cursore, si raccontava invece che Giorgio avesse sparato lui nella schiena al deputato in quella notte, — che dovesse perciò essere arrestato, ed occupato il paese militarmente, solito spauracchio, perchè l'offesa veniva considerata anche come una dimostrazione politica, la cui responsabilità pesava su tutti. Queste voci, poste in giro ad arte, erano giunte fino a Spira che non vedeva il giovane da alcuni giorni, e, per questo, avevano assunto per lei un carattere di gravità, — e viveva in preda alla più grande emozione.

Non occorre dirlo, che il deputato era lui che aveva fatto circolare tutto ciò per creare un'opinione falsa perchè questa fosse causa sufficiente per procedere, almeno in via di pubblica sicurezza, contro quel malvivente, come egli lo chiamava, che gli sarebbe riuscito molesto, e lo avrebbe anche nell'avvenire attraversato nelle sue mire, e tarpato l'ali a' suoi sogni.

Su questo soggetto credette suo dovere di inviare un rapporto all'i. r. Commissario del Distretto, di cui era amico personale, e che sospettava sempre negli atti più innocenti cospirazioni contro la dinastia degli Absburgo, e non poteva vedere le barbe alla Vittorio Emanuele, nè i cappelli alla bersagliera. Spira, come ho detto, provava turba-

L'URAGANO.

I danni arrecati dall'uragano di ieri l'altro sono piuttosto forti, in vari punti della Provincia. — Cominciò con vento indavolato; poi venne un diluvio di pioggia e grandine commiste assieme. La zona sulla quale si scatenò la bufera è molto estesa, come risulta anche dalle notizie che pubblichiamo qui sotto. Ed oltre i danni materiali, abbiamo tre vittime umane!

Pordenone, 13 agosto.

Un fulmine penetrato ieri in una delle grandi sale del Cottonificio Amman e Wepfer: pochi danni materiali; molta paura nei lavoratori.

Mortegliano, 13 agosto.

Il temporale di ieri fece del danno anche a Mortegliano, specialmente nell'uva.

A Santa Maria Sclauinico (Comune di Lestizza) il fulmine penetrava nella abitazione di certo Floren Antonio, arrecandovi guasti parecchi; poi rovesciandosi nella sottostante stalla, vi uccideva una vacca del valore di circa 130 lire.

I fulminati di Villalta.

Fagnana, 13 agosto.

Chiedete notizia della grave sciagura accaduta durante l'uragano di ieri; ed eccovela.

I due fulminati sono Martini Giorgio d'anni 77 e Fabbro Giuseppe d'anni 48, entrambi da Villalta. Essi erano intenti a sfasciare dall'erba, quando, verso le dieci, rapido e minaccioso si avanzava il temporale. Essi affrettarsi a ripararsi in una capanna di paglia, discosta un cento cinquanta metri dal paese, nella località detta Murel.

Frattanto alcuni operai che lavoravano sul campanile della chiesa, vedendo le minacce del tempo, s'accingono a discendere: quando ecco rimbombare lo scroscio del fulmine e da' campi s'addeve una lieve colonna di fumo: il fulmine è caduto sulla capanna dove quei due erano rifugiati e la capanna abbrucia.

Certa Carrara Lucia s'accorge dell'incendio e grida; accorrono i contadini Venturini Domenico e Pasini Domenico ed altri... ed arretrano inorriditi. Tra quella poca paglia in fiamme ardono due creature umane, ardono il Martini Giorgio ed il Fabbro Giuseppe! Ben le fiamme serpeggianti su quei corpi irritati sono spente; ma essi già son freddi cadaveri...

Il danno per l'incendio della capanna è grossa se arriva alle otto lire: era una capanna di quelle che servono per guardiani dei campi.

Un'altra vittima.

Tarcento, 13 agosto.

Il violento uragano di ieri ha voluto una vittima!

In Ciseris si sta restaurando la chiesa parrocchiale; e precisamente, dopo alcuni lavori eseguiti nell'interno, si sta ora lavorando intorno alla facciata. Ieri appunto si compiva il carro; e sopravvi c'erano tre operai. Fra questi, Colautti Giovanni di Tricesimo, d'anni 59, di professione muratore-filarmónico. Gli altri due, all'approssimarsi dell'uragano discesero; il Colautti invece si fermò ancora lassù, ad una altezza di circa 10 metri, per infiggere nel muro un grosso chiodo affine di poterli poscia saldare meglio con una fune il carro. Non aveva ancora finito di battere il chiodo e stava preparando la corda per legare il carro, quando un furioso colpo di vento lo solleva e lo scaraventa a terra...

Si ferì gravemente e riportò commozione delle viscere; tanto che, trasportato in una casa vicina, dopo sole ventiquattr'ore, miseramente morì.

Povero Giovanni! Egli era un ottimo cuore; tutto per la famiglia, lavorava sempre, avendo sulle spalle il vecchio padre, un fratello impotente, (ha perduto l'uso delle gambe), la moglie e tre figli...

Così, mentre vi siete avvezzi ad una sventura e serenamente la sopportate; ecco che sventura più grave ed inaspettata vi colpisce, vi stritolata...

Povero Giovanni! povera famiglia!... Egli apparteneva alla banda musicale di Tricesimo ed aveva speciali cognizioni in musica, tanto che faceva l'accreditato di pianoforti in Provincia per una ditta di Udine.

Noterelle da Codroipo.

Codroipo, 13 agosto.

Le notizie sanitarie di questo Comune sono buone. Dal giorno 3 del corrente non abbiamo avuto che due casi di colera, tutti due nella frazione di Pozzo; uno seguito da morte in un vecchio, che era indisposto da molti giorni e s'era trascurato assolutamente per cozzuttaggine di non voler saperne di medico e di medicina e di mostrarsi bravo e impavido, di guisa che si può affermare che ha proprio voluto morire; l'altro in una donna orbatina dal colera del marito e dell'unico figlio, la quale è in cura e in via di miglioramento.

Gaelano Toniatti.

Il vostro corrispondente, distratto dalla cura del colera, ha dimenticato di farvi cenno della solennità scolastica e della distribuzione degli attestati di lode, che ebbe luogo il 1.º agosto. Vi concorsero le Autorità locali e scelta cittadina.

Il Direttore signor Enrico Bruni lesse un breve discorso sul nesso tra la famiglia e la scuola, applaudito, e poscia per cura di alcuni amici mandò alla stampa.

L'autorità municipale e il signor Bruni cooperano con sensibile vantaggio al miglioramento delle nostre scuole, le quali fra qualche anno si spora potranno essere annoverate fra le migliori della Provincia.

Si dovrebbe aver attenzione che i Lunari portassero la indicazione esatta dei vari mareati, le date dei quali vengono invece di anno in anno ristampate con molti errori.

Per Codroipo, ad esempio, sono posti mercati che non esistono più.

Qui venne testè stabilito di mantenere il mercato di bovini in tutti i primi martedì, di fissarne uno cadente in tutti i terzi martedì d'ogni mese, sopprimendo quelli degli altri martedì dei mesi da dicembre a marzo inclusivi.

Continuerà, ben s'intende, ad aver luogo la fiera di S. Simone nei giorni 27 e 28 ottobre, come continueranno i mercati granari di tutti i martedì e tutti i sabati.

Gli studi della laguna.

Marano Lagunare, 12 agosto.

Da qualche giorno si trovano qui un capitano del genio ed un tenente, con otto soldati. Proseguono loro studi sulla laguna. Ultimamente si trovavano a Caorle.

SALUTE PUBBLICA.

Bollettino dal mezzogiorno di giovedì a quello di ieri:

Mortegliano casi due ed un morto; Marano Lacunare e Polcenigo due casi; Sedegliano un caso ed un morto; Latisana, Preconico, Fanna, Cordenons e Caneva di Sicile un caso. In totale, dodici casi e due morti.

Complessivamente, dal cominciare dell'epidemia fino al mezzogiorno di ieri, si ebbero nella Provincia casi 487; dei quali morirono 250, guarirono 128 e restano in cura 109.

Mortegliano, 13 agosto.

Ieri in Lavariano moriva di colera certo Molina d'anni 18, colpito dal morbo il giorno antecedente. A Chiassol un caso nuovo in una bambina, tutt'ora in cura.

Preconico, 13 agosto.

Si ebbero altri tre casi. Lo squilibrio atmosferico è indubbiamente causa di questa recrudescenza.

Latisana, 13 agosto.

Dal mezzogiorno alle 7 pom., casi quattro ed un morto. Si ebbero anche, oggi, due guarigioni.

UNA TRAGEDIA IN MARE.

Telegrafano da Nuova-York allo Standard:

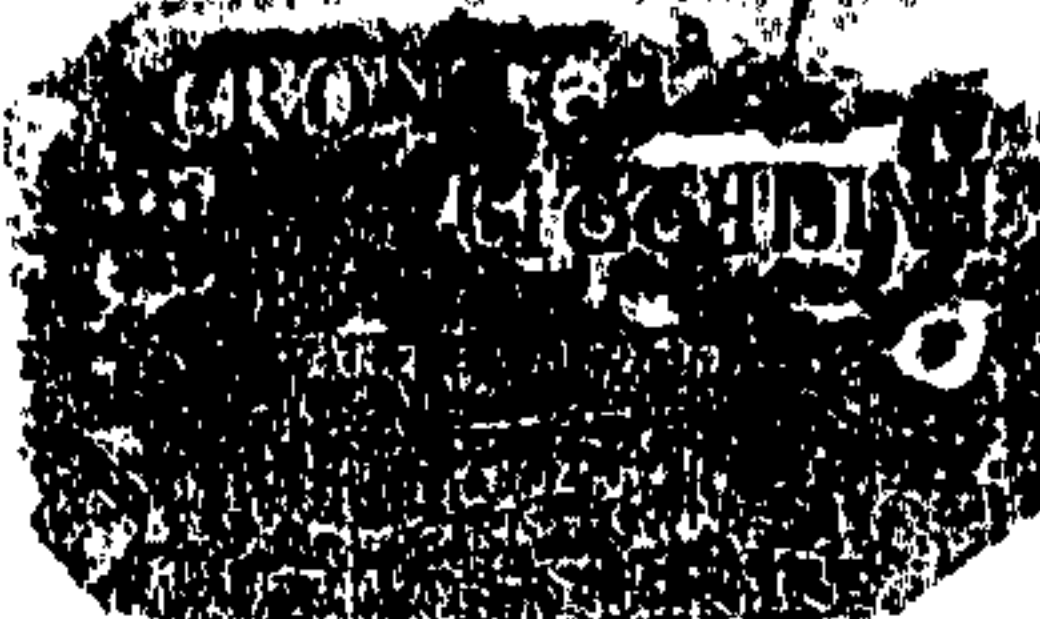
Venerdì sera è avvenuto uno dei più terribili accidenti che abbiano registrato gli annali del Yachting americano. Il yacht *Savah Czaig*, proveniente da Filadelfia, aveva a bordo undici passeggeri, tra uomini e donne. Il tempo era così bello che l'allegria committiva aveva pranzato sul ponte. Al tramonto cadde qualche goccia di pioggia. Le signore discesero nel salone, mentre gli uomini continuavano a passeggiare sul ponte. Il capitano, credendo che la pioggia fosse semplicemente il segnale d'una piccola burrasca, ordinò all'equipaggio di diminuire le vele.

Intanto che i marinai procedevano a quella operazione, una furiosa tempesta si scatenò sul naviglio, il quale si piegò da un lato. Tutte le persone che si trovavano sul ponte vennero precipitate in mare. Sei signore che si trovavano nel salone, furono imprigionate e non poterono salvarsi. Sei persone cadute in mare riuscirono a raggiungere il naviglio rovesciato, sul quale rimasero durante tutta la tempesta. Nella lotta col mare, essi udirono le grida disperate delle loro compagne chiuse nell'interno. Alcuni cercavano discendere la scala di bordo per venir loro in soccorso, ma vennero impediti dall'equipaggio.

Una delle signore imprigionate nella nave riuscì a passare la mano a traverso un finestrino. Esso però era troppo stretto per permetterle un'uscita. Essa si attaccò al braccio della persona che era venuta in suo soccorso e non l'abbandonò finché il mare non l'ebbe soffocata. Parecchie navi vennero in soccorso dei naufraghi, ma essi rifiutarono di salire a bordo, finché poterono avere la speranza di salvare le loro compagne di viaggio. Un'ora dopo un palombaro riuscì ad estrarre i cadaveri di sei vittime morte asfissiate. C'è ora fra queste delle ragazze fidanzate ad alcuni dei loro compagni di viaggio.

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.



Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Venerdì 13-8-86	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9
Barometro ridotto a 10° alto metri 118.1 sul livello del mare	751.0	749.5	749.5
Unidità relativa	47	42	74
Stato del cielo	sereno	sereno	mielo
Acqua cadente	—	—	W
Vento (direzione)	0	0	1
Vento (velocità chi)	19.6	24.0	16.9
Termom. centigrado			
Temperatura massima	24.8	Temp. minima	
minima	12.3	all'aperto	8.9

LA CORSA DI DOMANI.

Diamo l'elenco dei cavalli iscritti per la Corsa Omnium che avrà luogo domani 15 agosto a ore 5 1/2 pom. nel pubblico giardino.

Primo premio L. 600 - Secondo Premio L. 300 Terzo premio L. 200. Oltre la Bandiera d'onore.

1. Poutschek, razza russa, baio, proprietario co. Roma. 2. Warwar, razza russa, storno, proprietario Personali o Trevisan. 3. Red Wood, razza americana, sauro, proprietario Personali. 4. Wolakita, razza russa, storno, proprietario cav. Gaudenzio Tosi. 5. Waschny, razza russa, moro, proprietario idem. 6. Fighar, razza russa, storno, proprietario idem.

NB. Non essendosi raggiunto, nell'iscrizione per la Corsa di Parigi il numero di cavalli voluto dal programma, detta corsa non avrà luogo.

La cucina economica in Udine.

Perché non abbia a credere che con la pubblicazione delle seguenti linee scherzose sia nostra intenzione di mettere in dubbio i vantaggi delle Cucine economiche, dichiariamo la nostra piena soddisfazione per la riuscita della Cucina economica istituita in Udine a merito dell'Assessore municipale cav. De Girolami e di egregi cittadini che anticiparono una somma per lo impianto, e la ordinarono secondo i migliori sistemi di altre cospicue città. In quindici giorni di esercizio la Cucina di Udine ebbe un pieno successo. Lode, dunque, all'iniziatore ed ai cittadini fondatori.

Collaudo emesso gratis dall'avv. Fornera.

Caro Dirett. della Patria del Friuli.

Ad un Socio, fedele e puntuale nel pagare le rate, sia lecita la domanda: «tu che con arguta critica hai coniato per le feste il *Senatore impareggiabile* e quel bravo ragazzo di *Carletto*, non dirai nemmeno una parolina sul pistoletto dell'avv. Fornera all'illustrissimo Angelo cav. De Girolami, apparso sul *Frigoli fuso* del 10 agosto?»

Capisco. Il cav. De Girolami è persona seria, e le *Cucine economiche* sono istituzione utilissima. Ma io ti assicuro che al leggere il *collaudo* emesso dal cav. Fornera, quasi quasi mi sbellicava dalle risa.

Il che poi accademi ogni qualvolta lo veggio fra le colonne del *Frigoli* spuntare la *silhouette* dell'esimio Giureconsulto di Via Daniele Manin. Effetto ottico-simpatico! E spunta sovente, perché il cav. Fornera coglie, più che può, il destro di mettersi in prospettiva. Dapprima le polemiche sulle cose di Tricesimo, interrotte perché la taluni gli mostrarono muso duro, e la paura di cruento duello col *Conte lungo* lo obbligò a tener acqua in bocca. Poi, egli estese sino a Tarcento il raggio di sua giurisdizione critica, e ne nacque colà battibecco che sai... e nemmeno colà avrebbe passata liscia, se non avesse salvato il suo genio inventivo, quando cioè in uno slancio d'entusiasmo garibaldino salutò l'eroe di *Marsala*. Tutto qui giova, e da ogni incidente trae pro. E per la tanta destrezza sua, e per certe astuzie piene di garbo, io da un pezzo mi sono posto tra gli ammiratori sfegatati del Giureconsulto esimio.

Adesso poi che piacegli toccare il *tasto della filantropia*, vado matto per lui. Lo si conosceva già all'apice del suo ministero qual *difensore della vedova* (per rispetto alle signore i nomi loro non si pronunciano mai) e del *pupillo* (l'ultimo pupillo dell'avv. Fornera è il *Collegio Pralense*); ma col pistoletto al cav. De Girolami l'avv. Fornera ha fatto proprio un colpo.

Va bene ch'egli sia Consultore onorario del *Frigoli*, organo di mezza *Associazione progressista Friulana*; va bene che sia stato Presidente benemerito della *Unione Società di ginnastica*... ma il pistoletto, il pistoletto, lo so io, più che tutto destò la universale ammirazione. Quindi, caro Direttore, devi permettermi due righe di articoluccio sul *collaudo*. Annuncialo oggi, e te lo manderò per uno dei prossimi numeri.

Il tuo affmo

Zig-zag.

Monumento Garibaldi.

Non è ancora completato il programma della festa per l'inaugurazione del Monumento a Garibaldi; ma però possiamo annunciare quella parte che sarebbe già stabilita.

All'alba, la banda cittadina percorrerà le vie della città suonando inni patriottici.

Ore 10 ant. Consegna sotto la Loggia della bandiera della Società del Tiro a Segno.

Ore 10.45. Sfilata delle autorità o rappresentanza e delle varie Società per via Cavour e Piazza Garibaldi.

Ore 11. Scoprimiento del monumento. Parleranno il prof. Poletti e quindi il Sindaco che prenderà in consegna, a nome della città, il monumento stesso.

Ore 5 pom. Lotteria con quattro premi di valore; si metteranno in vendita tremila biglietti a L. 0.50 l'uno. I numeri estratti verranno proclamati dal pergolo della Loggia.

Sera. In piazza Garibaldi, concerti e illuminazioni a spese del Municipio.

Abbiamo veduto il cappello dei soci del Tiro a segno, al negozio Fania, conforme alle prescrizioni, colla relativa placca: sono eseguiti alla perfezione.

Come dissi, in Piazza Garibaldi verranno costruiti dei palchi: una fila verso il lato di porta Cossignacco (biglietto di accesso lire due) uno verso il palazzo Mangili (biglietto lire tre); uno verso le case Ferrari (lire una).

Legato Bartolini.

A tutto agosto corrente è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1886-87.

Le istanze documentate devono essere presentate alla locale Congregazione di Carità.

Cavallieri della Legion d'onore furono nominati i nostri concittadini conte Giacomo di Brazza ed Attilio Pecile. Con questa onorificenza il Governo francese ha riconosciuto i titoli di benemerita che essi si sono acquistati nel campo scientifico colle importanti collezioni e coi loro studi nei tre anni e mezzo passati nell'Africa equatoriale.

Sentiamo che il sig. Attilio Pecile sta preparando una conferenza da tenere in luogo pubblico nella nostra città sulle regioni esplorate, ed in tale occasione crediamo che essendo qui pure il sig. Giacomo Di Brazza, avremo una esposizione degli oggetti che i nostri esploratori hanno raccolto laggiù, nel centro dell'Africa.

Intenzione di ambedue i nostri viaggiatori è di ritornare in Africa.

Leva sulla classe 1866.

Il Prefetto della Provincia di Udine rende noto, che in vista delle condizioni sanitarie della Provincia, sopra proposta della Prefettura, il Ministero della Guerra con dispaccio 14 corrente mese ha approvato la sottoposta nuova tabella indicativa dei giorni destinati per le operazioni dell'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti della leva sulla classe 1866 in sostituzione di quella portata dal manifesto prefettizio 12 maggio 1886 n. 131, il quale però rimane inalterato per quanto riguarda la validità dei diritti di esenzione perfetti nei giorni stabiliti dalla precedente tabella e per tutte le altre condizioni del manifesto stesso stabilito.

Udine, 12 agosto 1886.

Il Prefetto

B r u s s i.

Civiale, 19 agosto, dal n. 1 al n. 150; id., 20 agosto dal n. 151 al n. 300; id., 21 agosto dal n. 301 all'ultimo.

Moggio, 23 agosto dal n. 1 al n. 100; id., 24 agosto dal n. 101 all'ultimo.

S. Pietro al Natissone, 25 agosto, tutti. Tarcento, 27 agosto dal n. 1 al n. 180; id., 28 dal n. 181 all'ultimo.

Tolmezzo, 1 settembre dal n. 1 al n. 170; id., 2 settembre dal n. 171 al n. 340; id., 3 settembre dal n. 341 all'ultimo.

Gemonza, 6 settembre dal n. 1 al n. 200; id., 7 settembre dal n. 201 all'ultimo.

Ampezzo, 9 settembre, tutti. S. Daniele del Friuli, 13 settembre dal n. 1 al n. 200; id., 14 settembre dal n. 201 all'ultimo.

Codroipo, 16 settembre dal n. 1 al n. 150; id., 17 settembre dal n. 151 all'ultimo.

Udine, 20 settembre dal n. 1 al n. 170; id., 21 settembre dal n. 171 al n. 340; id., 22 settembre dal n. 341 al n. 510; id., 23 settembre dal n. 511 al n. 680; id., 24 settembre dal n. 681 all'ultimo.

Maniago, 27 settembre dal n. 1 al n. 150; id., 28 settembre dal n. 151 all'ultimo.

Latisana, 29 settembre dal n. 1 al n. 120; id., 30 settembre dal n. 121 all'ultimo.

Palmanova, 1 ottobre dal n. 1 al n. 130; id., 2 ottobre dal n. 131 all'ultimo.

Sacile, 4 ottobre, dal n. 1 al n. 160; id., 5 ottobre dal n. 161 all'ultimo.

S. Vito al Tagliamento, 6 ottobre, dal n. 1 al n. 190; id., 7 ottobre, dal n. 191 all'ultimo.

Pordenone, 11 ottobre, dal n. 1 al n. 200; id., 12 dal n. 201 al n. 400; id., 13 dal n. 401 al n. 600; id., 14 dal n. 601 all'ultimo.

Spilimbergo, 18 ottobre, dal n. 1 al n. 150; id., 19 dal n. 151 al n. 300; id., 20 dal n. 301 all'ultimo.

NB. — L'ora di presentarsi per i concorsi è fissata per le 10 antimeridiane.

La

Domani è dino pubblico sarà l'estra Le cartelli di lire una.

Impresa Si reca a dei signori rore di Udine e Wasmu stipulato rigo, fece a rito telefon

Tale es approva a datare da sotto la nu L'ing. R nella sua q

Gli alliev Torino Fer nostri conc totententi n allievi della

Zucchero G e Badolo G dini, furo sottotenent bersaglieri Le no

Per la Le offert sommano si raccolse in comples La famigli

Questa presentazi

Domani che la ba eseguirà manuele o

1. Marcia 2. Mazurka 3. Sinfonia 4. Terzett 5. Fantasia 6. Polka

un orologio ed una qu i quarti, caricato s anche all trova nel Garibaldi

I sotto il ringrazi quei piet sono sog d'un riu gia Ditta tabile col funerali, come in coro e l' mende i poveri es

Gio. Batt ed Alde grado.

di A All' am sati otto che ti cos sue consa cora pers leniment sera no pace nel bra, oggi tue amar d'ogni-v stume e vuoto d colmare: zione d' ressa pres delicati c glia; e olocastu

Udine, i di lui ad esser momentan cura d'a sua venu

Saba to

La Im questi g ufficiali Laddro, perché s Furono

IL D

i di lui ad esser momentan cura d'a sua venu

Saba to

La Im questi g ufficiali Laddro, perché s Furono

IL D

i di lui ad esser momentan cura d'a sua venu

Saba to

La Im questi g ufficiali Laddro, perché s Furono

IL D

i di lui ad esser momentan cura d'a sua venu

Saba to

La Im questi g ufficiali Laddro, perché s Furono

IL D

i di lui ad esser momentan cura d'a sua venu

Saba to

La Im questi g ufficiali Laddro, perché s Furono

IL D

i di lui ad esser momentan cura d'a sua venu

Saba to

La solita tombola.

Damiani alle 4 pomeridiane in giardino pubblico, prima della corsa, vi sarà l'estrazione della tombola.

Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

Impresa telefonica di Udine.

Si reca a conoscenza del pubblico e dei signori abbonati al telefono della rete di Udine che la ditta De Micheli e Wassmuth di Livorno, dietro contratto stipulato colla Società telefonica di Zurigo, fece alla stessa la cessione della rete telefonica di Udine.

Tale cessione venne regolarmente approvata dal R. Governo, e l'esercizio a datare dal 1 luglio decorso è passato sotto la nuova ragione.

L'ing. Raimondo Marcotti continua nella sua qualità di Direttore.

Giovani friulani nell'esercito.

Gli allievi dell'Accademia militare di Torino Ferigo Antonio e Levi Mariano, nostri concittadini, furono nominati sottotenenti nell'Arma di Artiglieria; e gli allievi della scuola militare di Modena Zuccheri Guido, Di Sbraglio Francesco e Badolo Giulio, pure nostri concittadini, furono nominati i due primi sottotenenti di fanteria, il terzo nei bersaglieri.

Le nostre congratulazioni.

Per la sventurata famiglia Tosolini.

Le offerte già annunciate sul giornale sommano a lire 199.20; altre dodici lire si raccolsero all'Ospedale civile, sicché in complesso furono raccolte lire 211.20. La famiglia ne ebbe sinora 193.

Teatro Sociale.

Questa sera alle ore 8 1/2 quinta rappresentazione della grandiosa opera-ballo

Mefistofele.

Domani a sera, rappresentazione.

Programma

che la banda del 76.º regg.º fanteria eseguirà domani in Piazza Vittorio Emanuele dalle 7 1/2 alle 9 pom.

1. Marcia Mattiozzi
2. Mazurka «Rimembranze di Acqui» Baur
3. Sinfonia «Jone» Petrella
4. Terzetto fin. «I Lombardi» Verdi
5. Fantasia «Lo svegliarino del Reggimento» Lopes
6. Polka «La Civiltà e la Fama» Marengo

E in vendita

un orologio da sala, con quattro facce ed una quinta in basso. Batte le ore e i quarti, e non ha bisogno di essere caricato se non una volta al mese. Fu anche all'Esposizione provinciale. Si trova nel palazzo degli studi, Piazza Garibaldi, Istituto Tecnico.

Ringraziamento.

I sottoscritti, nel mentre confermano il ringraziamento jeri diretto a tutti quei pietosi che onorarono il funebre del loro compianto genitore, non possono soggiungere meno d'una lode e d'un ringraziamento speciale alla egregia Ditta Hoche per il modo inappuntabile col quale esaurì il servizio dei funerali, dimostrando una volta di più come in essa Ditta stia a cuore il decoro e la dignità nel tributare degnamente l'estreme onoranze ai nostri poveri estinti.

Gio. Batt. Paolo, Giuseppe, Valentino ed Alessandro fratelli fu Antonio Belgrado.

Nell'ottavo dalla morte di Anna Moro-Bossi.

All'amico avv. Bossi — Sono passati otto giorni dalla tremenda sventura che ti colpì, tremenda per sé e per le sue conseguenze, e non possiamo ancora persuadercene. Non vale dirti, a lenimento del tuo dolore, che come ogni sera noi conveniamo insieme con la pace nel cuore e col sorriso sulle labbra, oggi turbati e muti dividiamo le tue amarezze, perché una moglie dotata d'ogni virtù domestica, dal mite costume e dall'aureo carattere, lascia un vuoto dopo di sé che nulla riesce a colmare. Solo speriamo che la condizione d'animo in cui oggi ti trovi sia resa presto sopportabile dai nuovi e delicati doveri che assumi nella famiglia; e di questi, o povero amico, fa olocausto alla tua cara perduta.

Udine, 14 agosto 1886.

Gli amici.

IL D.^a WILLIAM N. ROGERS

CHIRURGO - DENTISTA

AVVISA

i di lui Clienti, che oggi, è impossibilitato ad essere ad Udine, per indisposizione momentanea. Con altro avviso, si darà cura d'avvertirli del giorno preciso di sua venuta.

Sabato, 14 agosto 1886.

La Innsbrucker Zeitung reca che di questi giorni furono arrestati cinque ufficiali italiani, in abito borghese, a Laddo, nella Valle d'Ampezzo (Austria) perchè stavano disegnando quel fortino. Furono però tosto rimessi in libertà.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Distretto di Codrigo
SINDACO RIVOLTO

Avviso di concorso.

A tutto 28 Agosto corrente, è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico di questo Comune, verso l'annuo stipendio di L. 3000 coll'obbligo della cura gratuita a tutti gli abitanti del Comune, col servizio della vaccinazione e mantenimento del cavallo.

Gli aspiranti produrranno le loro istanze, corredate dai prescritti documenti a quest'Ufficio Municipale, non più tardi del giorno 28 corrente, Udine, 13 agosto 1886.

Il Sindaco
L. L. Mantu.

Spaccio di sali e tabacchi.

L'appalto per un novennio dello Spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Gemona, venne deliberato sulla provvigione offerta di L. 200 per ogni conto lire sul prezzo di vendita dei sali, e di lire 0.58 per ogni conto lire sul prezzo di vendita dei tabacchi.

L'insinuazione di migliori offerte in diminuzione delle preindicate somme, le quali non dovranno essere inferiori al ventesimo di esse, potrà essere fatta all'Ufficio di questa Intendenza nel termine di giorni quindici, decorribili da oggi, e scadente alle ore 12 meridiane del giorno 27 agosto 1886.

Udine, addì 12 agosto 1886.
L'Intendente
D a b a l a.

Società anonima per l'espurgo dei pozzi neri.

I signori azionisti della Società Anonima per lo spurgo pozzi neri sono convocati in assemblea generale pel giorno di domenica 15 agosto corr. alle ore 11 ant. nel locale in via Rialto n. 15.

Panno a 2.50 il metro.

Il sig. Béraud, industriale di origine francese, stabilito a Maestricht, ha scoperto il mezzo di ricavare da alcune specie di torba una fibra atta a tessere stoffe denominate da lui *beraudine*, le quali presentano una grande analogia con diversi tessuti di lana impiegati per l'abbigliamento, e sono di un prezzo molto inferiore a quello di questi tessuti.

Ecco il sunto di una conferenza che il sig. Béraud ha tenuto a Rotterdam, nell'assemblea mensile dell'Associazione per l'incoraggiamento dell'industria.

«Il nuovo tessile proviene dalla fibra che ricopre la torba e dalla quale deve essere sbarazzato per poter servire alla combustione. Questa materia fino adesso senza impiego di sorta, e per conseguenza senza alcun valore trattata secondo il metodo del sig. Béraud, dà la *beraudine*, da cui egli ricava filati di bella apparenza, i quali prendono egregiamente il colore, e possono raggiungere una finezza di 15,000 metri al chilogramma. Unendovi la lana nella proporzione del 40 al 50 per cento, dal signor Béraud si hanno stoffe di poco costo, il cui uso ha dimostrato la grande resistenza della *beraudine* al consumo. Portato durante un anno un vestito fatto con questa stoffa, mostrava la *beraudine* ancora del tutto intatta, mentre la lana del tutto era guastata.

Il sig. Béraud studia in questo momento la tessitura di panni contenenti dal 70 all'80 per cento di *beraudine*, che egli spera di poter mettere in commercio al prezzo di franchi 2,12 il metro.

Se il successo corona definitivamente la sua impresa, questa avrebbe una portata economica ed industriale importante per le regioni le quali producono la torba, specialmente nei Paesi Bassi, ove le torbiere rappresentano non meno di 216,000 ettari di superficie. La metà almeno di queste torbiere danno torbe le quali contengono come escono dal suolo, la fibra allo stato voluto per l'applicazione del metodo del signor Béraud.

Secondo lui, il valore dei terreni da torba aumenterebbe considerevolmente, non appena la sua invenzione fosse esercitata sopra larga scala. Egli stima che potrebbe raggiungere o alimentare una diecina di opifici in Olanda, ove nascerebbe in tal modo un'industria veramente nazionale per un paese così abbondantemente produttivo di una materia destinata a sostituire la lana e il cotone.

Il signor Béraud indica ancora diversi altri impieghi della *beraudine*; per esempio, per riempire i mobili ed i materassi e, forse, per le medicazioni chirurgiche. Egli la fa studiare in Francia e in Olanda in vista di quest'ultimo uso.

Un pallone in mare.

Pietroburgo, 12. Il grande aerostato dirigibile, costruito per conto del ministero della guerra, sorpreso, durante la sua prima ascensione, da una violenta burrasca, venne precipitato in mare, a 19 miglia geografiche dalla costa finica.

Una nave mercantile raccolse i tre aeronauti che avevano preso parte alla ascensione.

Il pallone, benché guasto, poté tuttavia essere salvato.

Gazzettino commerciale.

Udine, 13 agosto.

Mercato Granario.

Discretamente fornito.

Frumento bene ricercato e tenuto in rialzo.

Segale e Granoturco pure più sostenuti di giovedì.

Ecco i prezzi praticati per ottol. sulla nostra piazza prima di porre in macchinazione il giornale.

Frumento nuovo	1. 14.—	1. 15.50
Granot. com.	» 11.75	» 12.50
detto cinquantino	» 11.25	» 12.—
Giallone com.	» —	» —
Segale nuova	» 9.—	» 9.30

Mercato frutta e legumi.

Mediocramente fornito.

Attivo nella frutta, delle quali all'ingrosso furono vendute chilogr. 4422 a prezzi abbastanza fermi.

Pomodoro scarsaggio, si pagò in rialzo.

Legumi calmi.

Vi sono delle ricerche di *Mela Colono*; chi avesse qualche partita da collocare può rivolgersi per schiarimenti all'Incaricato municipale della Posa Pubblica in piazza S. Giacomo o per lettera al nostro giornale.

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza per quintale.

Uva bianca	1. 32.—	1. 60.—
Pesche di Latisana	» 40.—	» 70.—
Pera gnocchi	» 18.—	» 20.—
detti Comuni	» 9.—	» 10.—
detti Mostegani	» —	» 27.—
detto Belladonna	» 13.—	» 15.—
detto Butiro	» 26.—	» 30.—
detti Rossi	» 14.—	» 12.—
detti Perafico	» 20.—	» 25.—
Mela	» —	» 12.—
Cornoli	» 7.—	» 4.—
Amoli	» 13.—	» 20.—
Prugne (siespis)	» 11.—	» 14.—
Patate	» —	» 6.—
Piselli di montagna	» —	» 20.—
Fagioli freschi	» 12.—	» 15.—
Pomodoro	» 15.—	» 18.—

Mercato del burro.

La Lombardia essendosi lasciata prendere la mano dall'Olanda per l'esportazione del burro, il prodotto Lombardo cozza in concorrenza ora col nostro sulla piazza dove prima il prodotto friulano si esitava maggiormente e così ricerche da fuori ne pervennero da noi assai poche, anzi nessuna in settimana.

Per altro, poco essendo il calato, quel tanto trovò esito pronto a prezzi discretamente sostenuti.

Si esitarono 1160 chilogrammi così divisi:

Chil. — Lattarie	1. —	1. —
» — Carnia	» —	» —
» 400 Tarcento	» 1.75	» 1.80
» 760 Slavo	» —	» 1.65

Dazio di città escluso.

Mercato del pollame.
Abbastanza fornito e calmo nei prezzi. Si pagarono i polli al paio da L. 1.20 a 2.20; Galline 2.50 a 3.50 id.; Oche peso vivo al chil. cent. 75 a 80.

Mercato delle uova.

Vendute 50,000 da L. 60 a 62 il mille.

FATTO SPAVENTEVOLE.

Il negoziante Xavier, che abita in via di Meaux a Parigi, invitò per la sera del 30 giugno alcuni suoi parenti ed amici ad una cena per prender così commiato tra loro, volendo nella mattina appresso intraprendere un viaggio di piacere con la propria moglie e condurla ad un luogo di bagni nei Pirenei.

La serata passò deliziosamente e la mattina successiva giunse infatti una carrozza chiusa sulla quale vennero caricati i bauli e Xavier, presentatosi alla loggia del portiere, gli disse: «La mia signora è già salita in carrozza e vi saluta; ho ben chiusa l'abitazione, state pure col cuor tranquillo che tutto è in ordine».

Passarono delle settimane ed il sole dello scorso luglio infuocava già il macadam di Parigi; quando i pignionali di quella casa incominciarono a lamentarsi di un certo tanto che non sapevano donde provenisse.

Ma siccome a breve andare s'accorsero che proveniva dall'appartamento del signor Xavier, ne avvertirono la polizia che fece sfondare l'uscio e vi trovarono il cadavere della moglie legato sul letto e con un bavaglio alla bocca.

Parè che l'assassino, dopo aver convertito in contanti tutto il proprio patrimonio, abbia fatto morire di fame la moglie, abbandonandola così legata e imbavagliata nell'appartamento deserto.

La germanizzazione dell'esercito austriaco.

Vienna, 12. Il ministro comune della guerra ha ordinato che agli esami per gli ufficiali e per sottufficiali non siano ammessi che solamente i giovani che conosceranno perfettamente la lingua tedesca.

L'ordinanza viene estesa a tutte le provincie dell'impero.

Si prevede che essa non farà che aumentare gli attriti e le rivalità nazionali fra tedeschi, slavi ed ungheresi.

AD ALFONSO LAMARMORA.

Domani si inaugura solennemente in Biella il monumento al Generale Alfonso Lamarmora.

Intervengono alla solennità S. A. R. il Duca d'Aosta, in loro Eccellenza il Presidente del Senato Generale Durando, il Ministro della guerra Ricotti, il Presidente della Camera comm. Biancheri; i deputati Trompeo, Mosca, Sella, Curioni, come delegati a rappresentare la Camera; i senatori Pettinengo gen. co. Ignazio; Valfrè di Benso gen. avv. Leopoldo; S. Martino di Valperga co. Guido; i deputati dei tre collegi di Novara; il Presidente del Consiglio Provinciale; il Prefetto e le Autorità civili e militari della città, gli ufficiali superiori biellesi; le Società veterani e reduci delle Provincie d'Italia; le Società operaie del Circondario; i sindaci di tutti i capi luoghi del Circondario e delle principali città italiane; i Presidenti delle Opere Pie della città, i consiglieri comunali, ecc., ecc.

NOTIZIE TELEGRAFICHE**Fiamme divoratrici.**

Washington, 13. I boschi lungo il Wisconsin Central Railroad sono in fiamme, sopra un'estensione di 160 chilometri.

Il villaggio Spencer è stato distrutto; altri villaggi sono minacciati dall'incendio.

La città di Marquette, nel Michigan, è circondata dalle fiamme.

Carestia.

Nuova York, 13. Gli abitanti delle cinque contee del Texas soffrono della carestia a causa di siccità.

Da parecchi mesi non piove. Le campagne sono arse.

Il governatore del Texas ha fatto appello alla carità cittadina per soccorrere i poveri.

Un bosco incendiato.

Roma, 13. A Macchia, presso Macanese, sulla linea di Civitavecchia, è scoppiato un gravissimo incendio; una immensa boscaglia è preda delle fiamme, le quali continuano a propagarsi. Si sono recate sul luogo le autorità con molti aiuti, pompieri, carabinieri soldati.

Un'esplosione in una miniera.

Londra, 13. Un'esplosione avvenne nella miniera di Wood-lad di Lancashire, mentre 150 operai lavoravano. Temesi che molti sieno periti.

L'incendio di Sillein.

Vienna, 13. Si hanno particolari sul grave incendio di Sillein (vedi giornale di ieri). Quattrocento case distrutte, fra cui la chiesa parrocchiale, il convento delle monache, la scuola. Il danno salirebbe a circa mezzo milione di fiorini. La Cassa di Risparmio e gli uffici postale e telegrafico furono risparmiati dalle fiamme. La popolazione, in pluralità slovena, versa in estremo bisogno.

L. MONTICCO gerente responsabile.

Comunicato. (1)

Li consorti Germano Maria Battistina e Luigi di Terrenzo scongiurano pubblicamente questo Illustrissimo Procuratore del Re a volere in qualsiasi modo da Lui ritenuto dar corso ed evasione alle di loro Istanze o Rapporti prodotti fin dal Maggio e 23 Giugno ultimi decorsi acciò che al caso essi consorti possano ripeterle inalzandole ad altra Superior Sede.

(1) La Relazione per questi articoli non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.



(Clorurato sodiche)

PURGATIVE, DETERSIVE E RICOSTITUENTI

SORVENTI DELLO STATO

Tettuccio, Regina, Savi, Olivo, Rinfresco.

Efficacissime nelle malattie dello stomaco, fegato, milza, dissenterie, catarrhi gastrici, itterizia, gotta, reumate, ed in genere nelle diatesi d'ogni specie. L'uso frequente di uno o due bicchieri di Tettuccio o Regina il mattino a digiuno, facilita e regolarizza le funzioni dello stomaco e degli intestini.

Le acque s'aspediscono durante tutto l'anno e si trovano anche presso le principali farmacie. Gli stabilimenti per la cura locale sono aperti dal 1 maggio al 30 settembre.

Dietro richiesta, l'Amministrazione spedisce gratis opuscoli sulle speciali proprietà d'ogni sorgente.

Deposito in Udine, da FRANCESCO MINISINI.

POMPE

per l'idrato di calce alle viti.

Presso il sottoscritto bandajo si trovano disponibili pompe, per l'applicazione dell'idrato di calce alle viti, costruite con tutta solidità e semplicità in modo, da poter mettere il liquido anche alla densità da 25 ai 30 gradi, come viene suggerito dal pratico ed esperto sig. **Giuseppe Rho** direttore dell'Agricoltura, e dallo stesso direttore consigliato ed approvato. Il prezzo varia dalle 23 alle 26 lire, secondo la loro portata.

Giovanni Marigo, bandajo presso l'Ufficio Monsignor Tordini.

DA PIU' DI 60 ANNI

L'acqua Anaterina per bocca di Popp venne ripetutamente prescritta dalle prime autorità mediche e la quale il compianto professore Oppolzer e il prof. Dr. Schanzer contro la malattia della bocca, gola, palato, nonché delle gengive. — L'acqua Anaterina per la bocca di J. G. Popp è, e dentista di Corte a Vienna, depositi in tutte le farmacie e profumerie che l'adoparano un rimedio sicuro nonché un preservativo indispensabile e lo potrebbe diventare per chiunque avesse bisogno di curare qualche malattia della bocca, della gola, dei denti.

Nello stesso tempo si preghi di essere attenti alle contraffazioni corrette e nuove dell'Acqua Anaterina di Popp, che al solito fanno adattare il medico curante perché vi avverta che ogni bottiglia originale porta nel collo una marca di fabbrica registrata come segno dell'Acqua Anaterina.

Con ciò è quindi giustificata la fama e la grande diffusione di questo rimedio che ha trovato degli ammiratori molto al di là dei confini austriaci, ossia in tutta l'Europa e fino in America e Australia e se ne va sempre acquistando de' nuovi.

Si prenda anche in considerazione la rinomata «Pasta Anaterina per i denti» e la «Polvere odontalgica» vegetale del dott. J. G. Popp e i r. dentisti di Corte in Vienna, perché sono pure rimedi preferiti e provati per tenere i denti puliti.

Depositi in Udine alle farmacie: Francesco Comelli, Commessatti, Fabris, Bosero Augusto, Domenico de Candido, G. Girolami farmacia Filippuzzi, e nella Drogheria Francesco Minisini.

In Pordenone, Antonio Roviglio farmacia, Varaschini farmacia.

In Tolmezzo, Giuseppe Chiusi.

In Gemona, L. Biliani farmacia.

In S. Vito, G. Quartaro farmacia.

In Portogruaro, A. Malpieri farmacia.

Deposito generale in Milano: A. Manzoni e C. via della Sala 10.

FABBRICA E DEPOSITO

oggetti attinenti alla bachicoltura

A. CUMARO

Piazza del Patriarcato, Palazzo ex-Belgrado.

UDINE.

Il sottoscritto, nel mentre partecipa essersi trasportato in Piazza del Patriarcato, palazzo ex-Belgrado, ha l'onore di presentare la Distinta dei principali oggetti di sua fabbricazione e deposito.

Incubatrici. — Scatole per la nascita dei bachi. — Termometri a massimi e minimi — Trincia-foglia.

Arpe. — Sacchetti garza — Buste con garza. — Conelli latta e zinco.

Microscopi. — Vetrini portoggetti e coprogetti. — Bottiglie a sifone per l'acqua. — Porta-mortuini.

Telaini a doppia garza, varie grandezze, Garze-cartoni, e Scatole per seme ecc. ecc.

Assumo pure commissioni di qualsiasi altro oggetto relativo a detta industria.

Il sottoscritto avverte quei signori Bachicoltori, i quali intendessero confezionare il seme da sé, che esso si assume l'esame microscopico del seme stesso tanto a domicilio che in casa propria, condizioni da stabilirsi.

Antonio Cumaro.

Contro le affezioni.

Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della

Premiata Farmacia

VALCAMONICA E INTROZZI

di G. INTROZZI.

MILANO — Corso V. E. — MILANO.

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasoli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore. In Gemona presso il farmacista Luigi Biliani e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Contro le affezioni.

Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della

Premiata Farmacia

VALCAMONICA E INTROZZI

di G. INTROZZI.

MILANO — Corso V. E. — MILANO.

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filippuzzi — Comelli — Biasoli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore. In Gemona presso il farmacista Luigi Biliani e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Contro le affezioni.

Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della

Premiata Farmacia

VALCAMONICA E INTROZZI

di G. INTROZZI.

NOTIZIE DI BORSA

Borse Italiane

Borse Estere

Venezia , 13 R. I. Igen. 97.93 a 98.08 da 1 luglio 100.10 a 100.25	Milano , 13 R. I. 5 0/0 100.32 a 100.37 C. L. 100.32 a 100.37 Francia da 100.25 a 100.35 Berlino da 100.25 a 100.35
Cambi = Olanda sconto 2 1/2 Germania 3 a 122.05 a 123. da 122.50 a 123.30 Francia 3 m. da 100.15 a 100.35 Belgio 2 1/2 da 100.15 a 100.35 Londra m. 2 1/2 da 25.11 a 25.17 da 25.13 a 25.19 Svizzera 4 mesi da 100.15 a 100.35 Vienna Trieste 4 m. da 200.25 a 200.75 da 200.25 a 200.75	Napoli , 13 R. Italiana 5 0/0 contanti 99.95 a 100.15 per 15 venturo 100.25 a 100.35 Genova , 13 R. Ital. 100.25 a 100.35 A. Mob. 99.3. A. Ferrov. Mer. 754.
Valute . Bancanote Aust. A fiorino franc. 200.50 a 200.78 Sconto = Banca N. 4 1/2 Banca di Napoli 4 1/2 Banca Veneta 4 1/2 Banca di Gred. Ven.	Roma , 13 R. 100.25 A. B. Gen. 100.25
Dispositivi particolari . PARIGI 14. Chiusa R. ital. 100.	VIENNA 14. R. aus. carte 85.70 da aust. arg. 86.50 da aust. 121.15 da aust. 126.10 Nap.
FIRENZE , 13 R. Italiana 100.42 a 100.45 Francia 100.35 a 100.35 Fer. Mer. Con. 750.50 C. Italiano Mob. 99.2.	MILANO 14. R. ital. 100.32 a 100.37 A. Mob. 99.3. A. Ferrov. Mer. 754.

TRIESTE 13 Napoleoni 98.1/2 a 98.1/2 a 98.1/2 5.50 Lire Sterline 12.57 a 12.57 Lire Turchie 11.31 a 11.31 Talleri Maria Ter. 1.90 a 1.90 Londra 126.1 a 126.15 a 126.15 Italia 40.75 a 40.75 Banca d'Italia 40.85 a 40.90 Datto Ger. manico 41.80 a 41.90 Rendita A. in carta 85.05 a 85.05 Datto in carta 5 0/0 95.30 a 95.40 Credit 281.1 a 282.1 Rendita italiana pronta 90.3/16 a 90.5/16	TRIESTE 12 (ora) Fuori Borsa. Rendita A. in carta 85.70 a 85.80 R. Ungheresi 90.0/0 100. a 100.25 Datto ungheresi 95.30 a 95.45 Azioni Credit Stato 228.40 Datto Sottentrionali 227.1 Napoleoni 10.01/2 a 10.01/2 Londra 126.1/2 a 126.3/8 Rendita italiana 99.1/4 a 99.3/4
PARIGI 13 Rendita 3 0/0 82.82 Rend. ita italiana 100. C. Fer. Londra 25.23. Italia 1/16 Inglese 101.3/16 Rendita turchia 15.07.	BERLINO 13 Mobiliare 455. Austriac. che 369. Lombardo 188. Italiano 101.50

VIENNA 13 Anst. Credit 281.40 Ri. gillotti 1890 142. Datto 1894 169.63 Rendita aust. in carta 85.70 Rendita del Stato 228.40 Datto Sottentrionali 227.1 Napoleoni 10.01/2 a 10.01/2 Londra 126.1/2 a 126.3/8 Rendita italiana 99.1/4 a 99.3/4	LONDRA 12 Inglese 101.1/4 a 101.1/4 Rendita 90.1/16
--	--

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividale e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 6.15 a. m. 7.47 a. m. 10.20 a. m. 12.55 p. m. 3.45 p. m. 8.30 p. m.	a Remanzacco ore 6.32 a. m. 8.04 a. m. 10.37 a. m. 1.12 p. m. 3.57 p. m. 8.47 p. m.	a Cividale ore 5.47 a. m. 8.10 a. m. 10.52 a. m. 1.27 p. m. 4.12 p. m. 8.32 p. m.	da Cividale ore 4.30 a. m. 6.30 a. m. 9.15 a. m. 12.05 p. m. 3.55 p. m. 7.45 p. m.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 6.15 a. m. 7.47 a. m. 10.20 a. m. 12.55 p. m. 3.45 p. m. 8.30 p. m.	a Venezia ore 7.20 a. m. 8.45 a. m. 11.05 a. m. 1.40 p. m. 3.50 p. m. 8.30 p. m.	da Venezia ore 4.30 a. m. 5.35 a. m. 11.05 a. m. 1.40 p. m. 3.50 p. m. 8.30 p. m.	a Udine ore 7.35 a. m. 9.54 a. m. 11.05 a. m. 1.40 p. m. 3.50 p. m. 8.30 p. m.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 6.15 a. m. 7.47 a. m. 10.20 a. m. 12.55 p. m. 3.45 p. m. 8.30 p. m.	a Trieste ore 7.20 a. m. 8.45 a. m. 11.05 a. m. 1.40 p. m. 3.50 p. m. 8.30 p. m.	da Trieste ore 4.30 a. m. 5.35 a. m. 11.05 a. m. 1.40 p. m. 3.50 p. m. 8.30 p. m.	a Udine ore 7.35 a. m. 9.54 a. m. 11.05 a. m. 1.40 p. m. 3.50 p. m. 8.30 p. m.

Da 1 luglio a 30 settembre il treno N. 538 in partenza per Pontebba a ore 4.30 pom. proseguirà sino a Pontebba per prendere la coincidenza del nuovo convoglio che sarà attivato da Pontebba a Tarvis a una delle Ferrovie Austriache dello Stato.

Un eccellente nuovo Amido

è stato da qualche tempo introdotto in commercio sotto il nome di **Amido doppio Mack** (della fabbrica di H. Mack a Ulm) e non possiamo che raccomandare alle nostre lettrici questo prodotto che in virtù di una vantaggiosa combinazione di ricette dettate da stiratrici capicissime, contiene tutte le sostanze necessarie per assicurare la bellezza della biancheria.

La stiratura riesce più perfetta e levigata che coll'uso del migliore amido semplice, e la biancheria riesce bene conservata.

Deposito in tutte le principali drogherie e negozii coloniali.

PRONTA, CERTA
e Radicale guarigione ed Estirpazione
DEI
CALLI AI PIEDI
con CROTONI preparati nella
Farmacia BIANCHI in Milano
L. 1.50 scat. gr. - L. 2 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in
Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in
Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli,
Piazza Municipio, - si riceverà la
tutta Italia franco di porto.

In Udine presso Comelli, Comessatti, e Girolami
alla farmacia Filippuzzi, De Vincenti, Foscari.

FARINA LATTEA IL NESTLE
17 ANNI DI SUCCESSO
21 RICONFERME
8 DIPLOMI D'ONORE
8 MEDAGLIE D'ORO

CERTIFICATI
AUTORITÀ
mediche

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Essa, semplice all'insufficienza del latte materno, facilita lo stato
tare, digestione facile e completa. - Vien usata anche vantaggiosamente
negli scolari come alimento per gli scolari. - Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la fir-
ma dell'INVENTORE
HANS NESTLE YVERLY (Svizzera)

Si vende in tutte le principali farmacie e drogherie del Regno, che top-
gono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti
certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

7 di anni crescente successo
Bellezza e Conservazione
DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifera
dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** dell'U-
niversità di Padova, specialità della Farmacia
TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione presso le
principali farmacie e profumerie.
Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni.
Esigete sempre l'contrassegni di fabbrica della
Farmacia **Tantini** di Verona.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno
N. B. dirigendo l'importo alla Farmacia
TANTINI Verona col solo aumento di cent.
50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI: Udine farmacia Gerolami e Mi-
nesini; PORDEONE farmacia Polessa. TRE-
VISO farmacia Zanetti; BASSANO A. Comin;
PADOVA Merati e nelle principali farmacie e
profumerie del regno.

G. B. GABAGLIO
in via delle Carceri, numero 18.
Avverte il pubblico che assume commissioni
di **MOBILI e PARCHETTI**
con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.
Tiene pure una raccolta di modelli svariati
affidati a signori acquirenti possano farsi una
idea della perfetta esecuzione dei lavori e della
modicità dei prezzi.
Tiene inoltre disponibili delle mobilie eleganti
e complete da sala, camere da letto, camere da
ricevimento, ecc.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite
FLORIO & RUBATTINO
Capitale: Statutario 100,000,000 - Emesso e versato
55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA
Piazza Demarini, 1.

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze dei Mesi di AGOSTO e SETTEMBRE 1886 per
RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES
per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Vapore postale	V. FLORIO	partirà il 15 Agosto
"	REGINA MAR.	" 1 Settemb.
"	ADRIA	" 8 "
"	SIRIO	" 15 "
"	BISAGNO	" 22 "

per RIO JANEIRO (Brasile)

Vapore postale	ADRIA	partirà il 8 Settemb.
"	BISAGNO	" 22 "

Ogni due mesi a cominciare dall'8 Agosto

partenza diretta per per i Porti del Pacifico
Per informazioni ed imbarco dirigersi: in GENOVA all'Am-
ministrazione **PIAZZA MARMI, 1. In Udine, Via Aquile-
ia, 24.**

VINOLINA
genuino prodotto delle
bucce dell'uva - unico
colorante dei vini auto-
rizzato dal governo su-
periore ad ogni altra

ECOCINIANA

Proprietà esclusiva
Della
Reale Farmacia
Filippuzzi-Girolami

ALLEVATORI BOVINI
ALLA FARMACIA
DI GIACOMO COMESSATTI
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
VENDESI UNA
Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto
medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa
Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti
gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e per-
fetti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli.
È notorio che un vitello nell'abbandono del latte della madre, deperisce
non poco; coll'uso di questa Farina non solo si impedisce il deperimento
ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce
rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati
ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati
devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove
del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle
vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con
grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali
specialmente, è una alimentazione con risultati inaspettati.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni
necessarie per l'uso.

AMARO D'UDINE
(Premiato con più medaglie).

Si prepara e si vende in UDINE da
De Candido Domenico Farmacia al
Redentore - Via Grazzano; Deposito in
Udine dal **Fratelli Doria** al Caffè
Corazza, a Milano e Roma presso A.
Manzoni e C. a Venezia Emporio di
Specialità al Caffè del Baretteri.

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Bosero Augusto
Farmacia
22 - Via della Posta - 22
Elisir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO
Rimedio utilissimo contro le Digestioni
difficili od incomplete, Mal di stomaco,
Dispepsie, Gastralgie, Lunghie convale-
scenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello
appetito, delle forze, ecc.

ANTICOLERICO
FERRO-CHINA-BISLERI
DI
Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonicò ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.
Attestato medico.

Sig. Felice Bisleri
I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il **Liquore
Ferro-China-Bisleri**, non esitano a dichiararlo un eccellente pre-
parato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di
malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra
queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle
quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trat-
tamento.

Venezia, li 20 agosto 1885.

DOTT. CARLO CALZA
Medico Ispett. dell'Ospitale Civile

CAV. CESARE D. VIGNA
Dirett. del Frenocomio S. Clemente

Si vende nella farmacia Bosero Augusto in Via della Posta,
e nei principali caffè, bottiglierie e drogherie.

LA VITTRIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova
Ces. Fabbrica e Vendita di Vorniti speciali per letti ferro

FABBRICA
Letti e mobili in ferro vuoto. - Sistema CAMBIAOGGIO.
RICCA ESPOSIZIONE - ENTRATA LIBERA.
Catalogo gratis dietro richiesta. Scrivere ben chiaro l'indirizzo.

Preparati non confondere l'esclusiva rilevata fabbrica Cam-
biaggio, colle altre in genere.

Le commissioni si ricevono presso gli
Uffici del Giornale.

CARROZZELLE
per condurre a passeggio i bambini
DA UNO E DUE POSTI
da L. 20 a 35.

Deposito presso i negozi di chincaglierie
di **Niccolò Zucattini** in Mercatovecchio (ex Piazza
S. Giacomo) ed in Via Bartolini - UDINE.

Avvisi in quarta pagina a prezzi buoni.